

Atti della Conferenza del IV Distretto Guardia Piemontese 11 – 13 giugno 2010

1. La CD dà inizio ai propri lavori presso la sala conferenze del Hotel delle Terme di Guardia Piemontese (CS) alle ore 17.00 di venerdì 11 giugno 2010 con la predicazione affidata al pastore Leonardo Magri sul testo di Efesini 2,17-22.
2. Il **seggio provvisorio**, composto da Maria Adelaide Rinaldi (presidente) e Giampiero Fiocca (segretario), procede alla verifica dei mandati di deputazione.
3. La CD **elegge**, a scrutinio segreto, il **Seggio definitivo** nelle persone di: **Salvatore Cortini** (presidente); **Francesco Sciotto** (vicepresidente); **Giampiero Fiocca** e **Francesco Marfé** (segretari).
4. La CD stabilisce l'**orario dei lavori**, così scanditi:
 - **11/06**
 - 16:30 sermone e inizio dei lavori
 - 20:00 cena
 - 21:30 ripresa dei lavori
 - **12/06**
 - 9:00 inizio dei lavori
 - 10:45 11:00 pausa
 - 13:00 pranzo
 - 14:30 ripresa dei lavori
 - 16:45 - 17:00 pausa
 - 20:00 cena
 - 21:30 serata pubblica
 - **13/06**
 - 9:00 inizio dei lavori
 - 10:45 - 11:00 pausa
 - 13:00 pranzo
5. La CD ascolta la **lettura** delle **relazioni** della **CED** e della **CdE** (tralasciando le rispettive sezioni relative alle “Finanze”, alla quale verrà dedicato un momento specifico).
6. La CD delibera di chiudere la **verifica dei mandati** alla conclusione della prima parte dei lavori di sabato 12 giugno (ore 11:00).
7. Il Seggio nomina nelle persone di **Alba Murgia**, **Luca Anziani** (relatore) e **Giuseppe Scuderi** la **Commissione Proposte**.
8. La CD approva l'**ordine dei lavori** proposta dal Seggio:
 - Venerdì 11/06
 - 21:30 – 23:00 Dibattito generale sull'introduzione
 - Sabato 12/06
 - 9:00 Vita delle chiese/Finanze
 - 11:00 - 12:45 Opere: Cerignola
 - 14:30 – 16:45 Altre Opere del Distretto

- 17:00 – 19:30 Recuperi.
 - 21:00 Serata pubblica. Incontro con le autorità di Guardia Piemontese.
- Domenica 13/06
 - Elezioni – Lettura atti
 - 12:00 Culto di chiusura
9. Il Seggio, chiusa la verifica dei mandati alle ore 11:00, comunica che la **CD** risulta **composta da 62 membri** con voce deliberativa e 2 con voce consultiva. La maggioranza qualificata è di 32 membri.
 10. La CD, ascoltata la relazione del direttore del **CSE di Cerignola**, esprime il proprio apprezzamento per il lavoro dell'opera che agisce nel tessuto più fragile della città impegnandosi in un lavoro educativo rivolto al quadro famiglia e non solo ai piccoli. Incoraggia il Comitato ad approfondire la ricerca per nuovi modi di finanziamento per intensificare ed ampliare l'ambito del servizio reso alla città.
 11. La CD approva **l'operato del Comitato del Centro Sociale Evangelico di Cerignola**.
 12. La CD da mandato alla CED d'informarsi sulla corretta interpretazione dell'**art. 21/RO.2**.
 13. La CD approva **l'operato del Comitato del Centro Giovanile di Adelfia (RG)**.
 14. La CD approva **l'operato del Comitato del Centro Sociale Casa Mia E. Nitti di Ponticelli, Napoli**.
 15. La CD approva **l'operato del Comitato dell'Opera Diaconale Metodista di Scicli (RG)**.
 16. La CD approva **l'operato del Comitato del Centro Migranti (Ce.Mi.) di Palermo**.
 17. La CD, ascoltato il Comitato della scuola per l'Infanzia "**il Redentore**" di Pachino, tenendo conto che sono esperiti tutti i tentativi di mantenere l'attività di questa importante opera di testimonianza nel territorio di Pachino, resasi conto che le difficoltà rappresentate dalla inadeguatezza della struttura e della gestione finanziaria non consentono di proseguire oltre, decide lo scioglimento dell'Ente.
 18. La CD **ringrazia il Comitato de "il Redentore"** per l'attività svolta.
 19. La CD nel prendere atto con amarezza che la **questione meridionale** è ancora posta con forza, poiché irrisolta, ringrazia il fratello Luciano Cirica per il contributo offerto alla nostra riflessione che ci porta a considerare le nuove emergenze di crisi presenti nell'intero Paese e nello specifico nel sud Italia. L'impovertimento diffuso comporta un incremento del divario tra il nord e il sud (effetto di un antico colonialismo); la ripresa di un'antica emigrazione giovanile e la fuga delle migliori forze intellettuali; l'illegalità diffusa a tutti i livelli; l'aumento dei costi e degli sprechi dovuti al mantenimento di un apparato politico non all'altezza della situazione, rappresenta i sintomi più evidenti di una povertà civile che la chiesa è chiamata a combattere dopo aver considerato seriamente la propria confessione di peccato. Gli strumenti possibili sono:
 - Una chiara azione di diaconia politica, a costo economico zero, che le chiese devono svolgere nel loro contesto territoriale per sviluppare il senso di responsabilità di ognuno, all'interno delle comunità e fuori da esse;
 - La promozione di iniziative di diaconia comunitaria ed istituzionale quale azione di solidarietà e di sostegno nei confronti dei più deboli economicamente della società meridionale in particolare;

- Attuare in tutto il Paese una predicazione attenta alla realtà sociale di disagio, povertà e carenza di riconoscimento dei diritti fondamentali.

Educare noi stessi ed il nostro prossimo all'etica della responsabilità costituisce una spinta forte alla nostra azione di testimonianza per l'affermazione della legalità ed un invito alla conversione che, come evangelici, siamo chiamati a trasmettere riflettendo la vocazione che riceviamo per grazia di Dio. Pertanto, la conferenza chiede alla CED:

- di continuare questa riflessione sul Mezzogiorno attraverso il convegno delle opere e l'istituenda giornata della legalità.
- di concordare con i consigli di circuito momenti di pubblica riflessione ed approfondimento dell'argomento organizzando localmente momenti di pubblico dibattito.

20. La CD dopo ampia discussione sulla difficile **situazione in cui vivono le nostre chiese**, in un contesto sociale sempre più caratterizzato da nuove povertà civili, spirituali e culturali; ritiene che tali difficoltà non possono rappresentare un alibi per un ripiegamento su se stesse, all'interno di una logica di mera conservazione dell'esistente, in gran parte "assistita" dalla generosità delle chiese di altri distretti.

Incoraggia le chiese a riprendere la propria vocazione, aprendosi verso l'esterno, attraverso una predicazione che sappia parlare ai deboli ed insieme rivolgere un forte appello alla conversione dei potenti.

Auspica una formazione delle chiese in vista dell'accoglienza di nuovi membri provenienti da paesi, culture, contesti, anche religiosi, diversi, accettando i rischi che un processo di crescita e cambiamento comporta.

Invita gli organismi intermedi a credere nell'effettiva possibilità di identificare, attraverso un'accorta programmazione che includa anche la valutazione degli aspetti finanziari, aree e progetti nei quali le chiese, rifuggendo la logica del localismo, siano disponibili ad investire doni e risorse per lo sviluppo della testimonianza nel nostro Paese, in spirito di condivisione e solidarietà.

21. La CD approva la sostituzione dell'**art. 13 dello Statuto del CE.MI.** con il testo seguente: "Le modificazioni al presente Statuto sono di competenza della Conferenza Distrettuale competente per territorio, su proposta del Comitato Direttivo o del Cp-OPCEMI".
22. La CD valuta positivamente il lavoro svolto dal progetto "**Uscire dal Silenzio**" ed incoraggia la CED a proseguire il suo impegno. Ringrazia le Opere che hanno dato la loro disponibilità nell'accompagnare le donne sostenute sino ad ora nel percorso di riconquista della loro libertà e dignità. Propone alla CED di creare una rete di collegamento non solo tra le opere, ma anche tra le Chiese, per ricevere le disponibilità all'accoglienza e al sostegno.
23. La CD esprimendo forte preoccupazione per il peggioramento della situazione sociale al sud, ulteriormente aggravata da una crisi della quale non si vede la fine, manifestando la giusta gratitudine al Signore che consente alle opere del distretto di operare a favore delle categorie svantaggiate della società tutta (immigrati/e, disoccupati/e, minori, donne vittime di violenza) impegnandosi contro le logiche clientelari e assistenzialistiche, alla ricerca di pratiche che formino cittadini/e responsabili dove ieri languivano e languono oggi popolazioni asservite, inopere, assistite.

Nella consapevolezza che gli anni che verranno saranno ancor più difficili, a causa di politiche tese a tagliare indistintamente il welfare state minando la coesione e la solidarietà nazionale e internazionale.

Coscienti altresì che tali tagli e tali politiche colpiranno pesantemente i bilanci delle nostre

opere, per nostra scelta legate a filo doppio con l'intervento dello Stato. Sapendo però che le nostre Chiese vivranno nei prossimi anni il paradosso di vedere aumentare le risorse provenienti dal pubblico attraverso l'assegnazione proporzionale delle quote inesprese dell'OPM, propone al Sinodo una proficua discussione sui criteri di ripartizione del finanziamento dell'OPM, che tenga conto della nuova e temibile situazione venutasi a creare a seguito della crisi e delle dissennate politiche tese ad arginarla.

24. La CD, preso atto delle gravi difficoltà riscontrate nel lavoro del **Comitato di Bethel**, dell'assenza di una relazione morale e finanziaria:
 - **non approva l'operato del comitato;**
 - raccomanda alla CED di seguire con particolare attenzione il lavoro del prossimo comitato.
25. La CD, riflettendo sulla situazione di illegalità diffusa e di criminalità organizzata che, partendo dal Sud, ha invaso l'intero Paese, esprime la propria **solidarietà a Roberto Saviano** per gli attacchi subiti da autorevoli esponenti politici ed istituzionali e da alcuni media, riconoscendo nella sua opera un importante strumento di denuncia e di conoscenza (aperta anche ai non addetti ai lavori) di cosa siano mafia, camorra, 'ndrangheta.
26. La CD, preso atto del positivo riscontro della **"Giornata della Legalità"** organizzata dalla CED e tenutasi lo scorso 14 marzo sul mandato della Conferenza contenuto nell'atto 19/CD/IV/2009, che fa seguito ad analoga iniziativa intrapresa con successo dalla CED nel 2009, istituisce, nel proprio distretto, la **"Giornata della Legalità"**, da organizzarsi annualmente a cura della CED, d'intesa con i Circuiti.
27. La CD, dopo ampio dibattito e riflessione sulla parte introduttiva della relazione CED in particolare sui vari aspetti della "povertà" in essa delineati, dà mandato alla CED di creare occasioni di formazione, anche nell'ambito della formazione pastorale-diaconale, rivolti ai giovani delle Chiese del Distretto, atti a creare e divulgare strumenti e saperi rispetto alla identificazione, creazione, gestione, richieste di finanziamento e strutturazione di progetti di diaconia attuabili dalle nostre Chiese.
28. La CD essendo a rischio il diritto allo studio, allarmata per il crescente attacco alla **scuola pubblica** da parte di diversi soggetti quali:
 - Il Ministero della P.I., per la riduzione degli organici con conseguenti gravi difficoltà economiche per migliaia di docenti;
 - Il Parlamento, messo in condizione di non potere legiferare, né difendere la scuola, la cultura e la laicità;
 - Certa stampa connivente, in merito all'IRC, con Cei e Vaticano.

Ritenendo che l'associazione "31 ottobre" rappresenti con i suoi interventi a difesa delle posizioni di coloro che subiscono discriminazioni, vessazioni e umiliazioni a motivo della propria fede o opinione, una delle poche voci evangeliche libere e democratiche nel modo della scuola, della cultura e della laicità, invita la CED a promuovere nelle chiese e nelle opere una maggiore adesione ai problemi della laicità e che nel 2011 si dedichi la giornata della legalità alla scuola.

29. La CD davanti alle **nuove leggi** proposte dal governo e in via di approvazione da parte dei due rami del Parlamento, tendenti alla **restrizione degli spazi di libertà** personali e collettive, che impediscono la corretta informazione e di fatto imbavagliano gli organi di stampa e di comunicazione ribadisce che la nostra fedeltà all'evangelo di Gesù Cristo ci impone di impegnarci a favore della libertà di tutti e tutte considerandola dono della grazia di Dio. Esprime la propria contrarietà nei confronti di chi vuole limitarla anche a scapito del perseguimento dei reati penali da parte della magistratura. La CD esprime la propria solidarietà con chi sostiene la necessità, anche dal punto di vista laico-costituzionale, di esercitare la li-

bertà con il solo limite del rispetto della libertà altrui.

30. La CD preso atto della **benedizione dell'unione di una coppia di donne**, già riconosciuta in sede civile in Germania, celebrata presso la chiesa valdese di Trapani; dopo ampia e fraterna discussione, in cui è emersa da una parte la legittimità della scelta del Consiglio di Chiesa di Trapani e Marsala, in un quadro di piena condivisione comunitaria, di accogliere la richiesta di celebrare tale benedizione, in assenza di una esplicita indicazione sinodale, e dall'altra la forte necessità di garantire che su tale delicata questione, come in generale sulle questioni più rilevanti, le scelte delle singole chiese si inseriscano in cammini unitari. in linea con quanto già espresso dal Sinodo congiunto con l'Assemblea dell'UCEBI nel 2007 che ha affermato: 'La relazione umana d'amore, vissuta in piena reciprocità e libertà, è sostenuta dalla promessa di Dio', chiede al Sinodo di avviare formalmente una riflessione in vista di un orientamento che, richiamandosi al cuore dell'Evangelo di Gesù Cristo, ispiri le nostre chiese all'accoglienza piena di coppie dello stesso sesso anche invocando, ove richiesto, la benedizione e la grazia del Signore sulla loro relazione d'amore.
31. La CD riceve il **saluto** di Assunta D'Agnesè/FFEVM.
32. La CD rivolge un affettuoso **saluto alla diacona Alessandra Trotta** che lascia il IV Distretto a seguito della sua elezione quale presidente del CP/OPCEMI (art. 129/SI/2009); ringrazia la sorella per il lavoro sin qui svolto alla direzione del Centro Diaconale "La Noce" di Palermo, e le augura per il suo nuovo incarico un lavoro proficuo e benedetto dal Signore.
33. La CD **saluta** calorosamente il pastore **Davide Rostan** che lascia il IV Distretto; gli augura ogni benedizione nel Signore e lo ringrazia per l'impegno profuso presso le chiese di Catania.
34. La CD esprime **solidarietà e vicinanza** al pastore **Armando Casarella** per il grave lutto che ha colpito lui e la sua famiglia; invoca su di lui le benedizioni e le consolazioni del Signore, che per noi ha sconfitto la morte.
35. La CD da il **benvenuto** al candidato al ministero pastorale **Francesco Mayer**, che ha iniziato il suo periodo di prova presso le chiese di Napoli Vomero ed al pastore **Rafael Dreyer**, in prova presso le chiese di Palermo Noce e via Spezio.
36. La CD, valutando positivamente il **gemellaggio** con la chiesa **svedese** di Edsberg, rinnova il mandato alla CED a proseguire nella strada intrapresa; auspica un buon esito per la prossima visita dei fratelli e sorelle dalla Svezia; invita la CED a coinvolgere maggiormente le chiese del Distretto nell'iniziativa.
37. La CD approva l'**operato** della CED.
38. La CD **ringrazia** la sorella **Rosalba Costa** per l'impegno profuso nella CED.
39. La CD, a scrutinio segreto, designa come membro del comitato del centro giovanile di **Adelfia Angelo Viscuso**.
40. La CD, a scrutinio segreto, designa come membri del comitato del centro evangelico di **Bethel Laura Testa** e **Leonardo Magri**.
41. La CD, a scrutinio segreto, designa come membri del comitato del centro sociale **Casa Mia E. Nitti Enzo Tammaro** e **Rosanna Ciappa**.
42. La CD, a scrutinio segreto, designa come membro del comitato direttivo del **Centro Migranti (Ce.Mi.) Emera Napoletano**.
43. La CD, a scrutinio segreto, designa come membro del comitato del centro sociale evangelico di **Cerignola Paolo Mone**.

44. La CD, a scrutinio segreto, designa come membro del comitato dell'Opera Diaconale metodista di **Scicli Giuseppe Scuderi**.
45. La CD, a scrutinio segreto, elegge come **presidente** della **CED Beatrice Grill**.
46. La CD, a scrutinio segreto, elegge come **vicepresidente** della **CED** il pastore **Jens Hansen**.
47. La CD, a scrutinio segreto, elegge come **segretario** della **CED Giampiero Fiocca Matarese**.
48. La CD, a scrutinio segreto, elegge come **membri** della **CED** il pastore **Francesco Carri** e **Maria Teresa Florio**.
49. La CD, a scrutinio segreto, elegge come **deputato** al **Sinodo Lucien Aka Kouame**; supplente Carmelo Viapiana.
50. La CD, a scrutinio segreto, elegge come membri della **Commissione d'Esame 2010 Rosanna Ciappa** e **Alessandro Esposito**; supplenti (nell'ordine) Giuseppe Testa e Daniele Di Dio.
51. La CD stabilisce quale **sede** della prossima Conferenza Distrettuale **Guardia Piemontese**, nei giorni 2-3-4-5 giugno 2011 in concomitanza con le celebrazioni del 450 anniversario della strage dei Valdesi.
52. Il Seggio nomina quale **predicatore** per il **culto d'apertura** della Conferenza 2011 il candidato **Francesco Mayer**. Supplente il pastore Jens Hansen.
53. La CD **ringrazia** il **seggio** per aver condotto i lavori con fermezza e simpatia.
54. La CD si conclude alle ore 12:03 con il culto a cura del seggio, la **lettura** e **l'approvazione** dei presenti **atti**.

Il segretario
Giampiero Fiocca

Il presidente
Salvatore Cortini